

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.

per la costituzione dell'Associazione fra Comuni ai fini della partecipazione alla Procedura per la richiesta dei contributi APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LVO N. 267/2000 E S.M.I. PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FRA COMUNI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEI CONTRIBUTI PER BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 MAGGIO 2022 "GU Serie Generale n.167 del 19-07-2022"

Tra

Il Comune di Motta Santa Lucia (CZ), in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

Il Comune di Martirano (CZ), in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

PREMESSO:

CHE la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni", e in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;
- l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale "Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive. Per gli anni 2017 e 2018, nel Fondo di cui al primo periodo confluiscano altresì le risorse di cui all'articolo 1, comma 640, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sono destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale";
- l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale "Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;

- l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale “Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- l'articolo 3, comma 6, ai sensi del quale “Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano di cui al comma 2 e dei suoi successivi aggiornamenti, assicurando, per quanto possibile, un’equilibrata ripartizione delle risorse a livello regionale e priorità al finanziamento degli interventi proposti da comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni”;

CHE il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre n. 158 del 2017, con il quale sono stati individuati i “piccoli Comuni” che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2020;

CHE il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”, adottato all’esito dell’intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;

CHE l'articolo 3, comma 1, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2022 ai sensi del quale la Presidenza del Consiglio dei ministri provvede alla definizione di bandi pubblici che fissano i termini perentori di presentazione della domanda ed i criteri di selezione dei progetti;

TENUTO CONTO che nell’esercizio finanziario 2018, sul capitolo 7239 “Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti Locali”, Missione 3 - Programma 10 - Azione 4 del bilancio del Ministero dell’interno, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge 158 del 2017 sono stati assunti impegni per un importo complessivo di 25 milioni di euro; ai sensi dell’articolo 1, comma 640, della legge 208 del 2015, per un importo complessivo di 2 milioni di euro e ai sensi dell’articolo 1, comma 862, della legge 205 del 2017, per un importo di 10 milioni;

TENUTO CONTO altresì che ai sensi degli articoli 3, comma 1, della precitata legge n. 158 e 1, comma 862, della predetta legge n. 205, sul medesimo capitolo 7239, negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022 sono stati assunti impegni per complessivi euro 99.779.202,00;

CONSIDERATO CHE:

- **destinatari del presente Bando sono i piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021;**
- **Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del dPCM 16 maggio 2022, ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto. La presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità:**
 - a) **singolarmente;**
 - b) **in convenzione secondo quanto previsto dal successivo comma 3, o per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene, secondo quanto previsto dal successivo comma 4.**
- **In caso di convenzione, la forma associativa deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto. All'inoltro della domanda deve provvedere il Comune capofila in caso di convenzione tra Comuni, ovvero l'Unione in caso di convenzione tra un Comune e un'Unione**
- **E' stato chiarito che con la dicitura "forma associata" si intendono: - Le Convenzioni, disciplinate dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);**
- **i comuni per usufruire dei suddetti contributi devono presentare per l'anno 2023, entro le ore 23:59 del 25 Ottobre 2023 apposita richiesta al Ministero degli Interni tramite la nuova procedura informatica del Dipartimento Casa Italia Presidenza del Consiglio dei Ministri;**

ATTESO CHE:

Le Amministrazioni dei Comuni sottoscrittori, facenti parte del Comprensorio del Reventino hanno deciso di candidare proposte di interventi infrastrutturali tali da consentire la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico con particolare riguardo alle infrastrutture stradali coerentemente con quanto previsto dalle norme indicate in premessa ed in particolare articolo 3, comma 1 della legge 6 ottobre 2017, n. 158;

Il regime degli accordi di programma è previsto dall'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e trova attuazione nella proposizione di progetti di intervento e/o azioni nell'ambito territoriale dei comuni interessati.

Le Amministrazioni comunali suindicate hanno verificato la necessità di costituirsi in forma associata al fine della partecipazione al citato bando Ministeriale ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

I comuni sottoscrittori

STIPULANO

La seguente convenzione in conformità all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la costituzione dell'associazione fra Comuni per la partecipazione al BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 MAGGIO 2022 "GU Serie Generale n.167 del 19-07-2022"

ARTICOLO 1 (Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Art. 2 (Finalità)

La Presente convenzione, che consiste nell'assenso unanime delle amministrazioni interessate, si prefigge la finalità di presentare al Ministero dell'Interno un pacchetto di interventi da candidare al Bando suindicato.

Gli interventi, se finanziati, saranno effettuate nei Comuni interessati al presente accordo in conformità a quanto previsto dal bando emanato dal dipartimento "Casa Italia" Presidenza del Consiglio dei Ministri reperibile al seguente link <https://www.casaitalia.governo.it/media/oceogccf/bando-piccoli-comuni-pdf.pdf>.

ARTICOLO 3 (Obiettivi)

1. I Soggetti sottoscrittori la presente convenzione, attraverso la partecipazione al Bando Ministeriale intendono:
 - considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo;
 - individuano nella concertazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella progettazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
 - Conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
 - Finalizzare strategicamente le risorse messe a disposizione dallo Stato.
 - Sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo regionale e locale;

- condividere la necessità di una forte cooperazione strategica e operativa tra le istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.
- Impegnarsi impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato di Progetto ed a partecipare in forma associata al Bando Ministeriale;

2. La presente convenzione:

- definisce la modalità di cooperazione tra i soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto;
- impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori ad elaborare e attuare il Progetto in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione nazionale e territoriale.

ARTICOLO 4 (Ambiti Territoriali)

L'ambito territoriale dell'associazione è costituito dal territorio dei comuni sottoscrittori;

ARTICOLO 5 (Composizione e Organi)

1. Gli Organi dell'associazione oggetto della presente convenzione sono:
 - **il Soggetto Capofila** costituito dal Comune Capofila;
 - **il Comitato di Coordinamento** costituito da tutti i Comuni Associati;
2. Il Soggetto Capofila del Partenariato di Progetto è il seguente Ente Pubblico AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MOTTA SANTA LUCIA (CZ) in persona del legale rappresentante GEOM. EGEO IVANO;
3. Il Comitato di Coordinamento del Progetto, è composto da tutti i Sindaci aderenti al Partenariato;
4. Le cariche di cui ai precedenti commi sono esercitate a titolo gratuito.

ARTICOLO 6 (Impegni ed obblighi dei Soggetti Sottoscrittori)

1. L'Associazione, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione delle progettualità afferenti al **BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 MAGGIO 2022 "GU Serie Generale n.167 del 19-07-2022"**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento.
2. I Soggetti associati si obbligano ad elaborare il Progetto in conformità e coerenza con le criticità riscontrate dai singoli comuni.

3. I Soggetti associati si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale.
4. I Soggetti associati si impegnano altresì a rispettare gli impegni presi e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, convenendo sulla necessità di valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area geografica nella quale svolgono la loro azione.
5. I Soggetti associati si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonista di interessi, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione per lo sviluppo dell'area nella quale deve attuarsi il Progetto, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.
6. I Soggetti associati si impegnano a rispettare ed attuare nei tempi fissati dal cronogramma del Progetto di Intervento le decisioni assunte.
7. I Soggetti si obbligano a definire, nell'ambito del Progetto, le modalità di attuazione del Progetto stesso, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto Proponente che attraverso l'individuazione di un modello gestionale, il quale assicuri l'attuazione degli impegni presi in termini di sviluppo integrato dell'area.
8. I Soggetti associati si impegnano ad assicurare la massima diffusione del Progetto, ai fini della successiva presentazione, secondo le procedure previste da eventuali Bandi di Gara, delle specifiche domande di finanziamento per le tipologie di opzioni dichiarate ammissibili dall'Amministrazione regionale ed inserite nel Progetto di Intervento.
9. I Soggetti sottoscrittori anche per il tramite dei propri uffici tecnici si impegnano ad assicurare l'efficace attuazione del Progetto ed in particolare si obbligano:
 - a cooperare per l'attuazione di tutto quanto sarà previsto nel Progetto;
 - ad elaborare e presentare interventi da candidare a finanziamento che siano pienamente coerenti con gli obiettivi Statali;
 - a costituire un organismo gestionale che, nel rispetto degli indirizzi espressi dalla presente associazione, assicuri lo svolgimento delle funzioni gestionali del Progetto, tra cui:
 - A) la vigilanza sull'attuazione dei singoli interventi e sul rispetto dei tempi;
 - B) il monitoraggio sull'avanzamento dell'integrazione dei singoli interventi in termini di sviluppo;
 - C) lo svolgimento di azioni di coordinamento con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel Progetto, al fine di agevolare e semplificare la realizzazione degli interventi;
 - D) la rimozione degli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi;

ARTICOLO 7 **(Compiti del Soggetto Capofila)**

Il Soggetto Capofila ha la rappresentanza esterna ed unitaria del Progetto.

Il Soggetto Capofila svolge ogni potere di iniziativa necessario ed opportuno ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del Progetto e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato di Progetto. Egli presiede il Comitato di Coordinamento.

In particolare, il Soggetto Capofila è titolare dei poteri di:

- Presentare a nome degli associati la richiesta di finanziamento al Dipartimento Casa Italia – Presidenza del consiglio dei ministri in conformità alle previsioni del bando;
- Convocare il Comitato di Coordinamento;
- Vigilare e controllo sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica;
- Coordinare con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste in attuazione del Progetto.
- Operare nell’ambito dell’oggetto della presente convenzione, in nome e per conto degli Enti aderenti e assume direttamente la responsabilità sull’organizzazione dei rapporti con le altre Amministrazioni partecipanti e le direttive relative alla gestione amministrativa e finanziaria, anche con riferimento alla contabilizzazione e certificazione delle spese;
- Avere delega relativamente alle responsabilità, alle prerogative e alle funzioni sopra richiamate.

ARTICOLO 8.

Gestione tecnico - amministrativa

Agli uffici del Comune di Motta Santa Lucia è attribuita la competenza per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei vari progetti realizzati in virtù della presente Convenzione, ivi comprese le procedure di gara e la stipula dei contratti d’appalto.

All’Ente Capofila è riconosciuta la facoltà di affidare, secondo le modalità previste dal D.Lgs 36/2023, servizi tecnici inerenti l’ingegneria e l’architettura, ivi inclusa l’attività di supporto tecnico – amministrativo, qualora ritenuto necessario per il corretto espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili.

All’Ente Capofila, altresì, è riconosciuta la facoltà di sottoscrivere istanze di finanziamento, in nome e per conto degli Enti aderenti limitatamente ai progetti programmati in forma associata in virtù della presente Convenzione.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della Convenzione, gli aderenti riconoscono all’Ente Capofila, che accetta, il potere di surroga nelle funzioni tecniche ed operative.

Con separato provvedimento da adottarsi con atto della Giunta Comunale verrà costituito l’Ufficio tecnico di supporto a quello dell’Ufficio Tecnico de Comune capofila cui faranno parte i Responsabili di alcuni dei Comuni aderenti alla presente convenzione sulla base degli accordi tra gli enti aderenti.

ARTICOLO 9

(Compiti del Comitato di Coordinamento)

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di garantire un’efficace azione di coordinamento tra i Soggetti che compongono l’Associazione nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, valutazione ed attuazione del Progetto.

Il Comitato promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e posizioni dei singoli Soggetti costituenti l’associazione, raccolti nell’ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla:

- definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi;

- definizione delle operazioni del Progetto;
- definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla proposta di Progetto;

Il Comitato di Coordinamento è convocato dal Soggetto Capofila ed è regolarmente costituito con l'intervento di almeno i tre quinti dei componenti.

ARTICOLO 10 **(Modalità di attuazione)**

I Soggetti sottoscrittori riconoscono il ruolo altamente innovativo del Progetto e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta sia nel quadro della programmazione degli interventi statali che per gli altri programmi.

La costituzione del modello gestionale per l'attuazione del Progetto, avverrà mediante convenzione stipulata tra il Soggetto Capofila e l'Ufficio preposto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento “Casa Italia” (cod. Atto d'obbligo).

Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione dei progetti oggetto di richiesta di finanziamento, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante.

ARTICOLO 11 **(Durata)**

La presente Convenzione ha efficacia con decorrenza dalla sottoscrizione della stessa e decade con il completamento (inteso come collaudo e finale rendicontazione) di tutte gli investimenti in progetti previsti dal bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 16 maggio 2022 “gu serie generale n.167 del 19-07-2022”.

ARTICOLO 12 **(Disposizioni in materia di privacy)**

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.

I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio Unico.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

ARTICOLO 13 **(Disposizioni varie e di rinvio)**

Il presente accordo è redatto in un'unica copia originale.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente accordo, non risolvibile in via stragiudiziale, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale Calabria sezione di Catanzaro.

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della Convenzione.

Letto confermato e sottoscritto